SOC. AEROP. "FANUM FORTUNAE" SRL

Codice fiscale 01335900419 – Partita iva 01335900419
Viale E. Mattei n. 50 - 61032 FANO PU
Numero R.E.A. 124032
Registro Imprese di Pesaro n. 01335900419
Capitale Sociale € 1.170.103,99 i.v.

VERBALE DI CONSULTAZIONE SCRITTA

Addì 13/02/2016, alle ore 12:00, presso la sede sociale in Viale E. Mattei n. 50 - FANO (PU), si sono trovati l'Amministratore Unico della Società Aeroportuale Fanum Fortunae S.r.l. e il commercialista della stessa il Dott. Rosario Battaglia nelle vesti di segretario verbalizzante, per constatare gli esiti della consultazione scritta urgente inviata ai soci a mezzo PEC il giorno 02/02/2016 come prevista dallo statuto sociale agli articoli 15 e 16 e avente come oggetto il seguente testo

A: Spettabile

COMUNE DI FANO
Via San Francesco d'Assisi, 76
61032 Fano (PU)
c.a. Sindaco Massimo Seri

CAMERA DI COMMERCIO (CCIAA) DI PESARO E URBINO
C.so XI Settembre, 116
61121 Pesaro (PU)
c.a. Presidente Alberto Drudi

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Via Antonio Gramsci, 4
61121 Pesaro (PU)
c.a. Seg. Gen. Avv. Rita Benini

e, p.c.: Spettabile

Dott. Domenico Longarini
Via V Strada, 1
61032 Fano (PU)

Dott. Lorenzo Francesconi
Via Carlo Cattaneo, 34
61121 Pesaro (PU)

Dott.sa Elisabetta Rosetti

via Roma, 125
61032 Fano (PU)

Fano, li *02 febbraio 2016*

Oggetto: Consultazione scritta

Prot: *016 / 2016*

Egregi Soci,

Egregi Sindaci,

Come ho già comunicato ai soci per le vie brevi mi trovo costretto ad affrontare una emergenza relativa a minacce indirizzate alla mia persona.

Ritenendo che le stesse derivino in qualche modo dall'incarico da me ricoperto nell'ambito della Società di gestione aeroportuale, ritengo possa essere in pericolo anche la sicurezza dell'aeroporto.

La documentazione di denuncia degli accadimenti agli organi di P.S. è agli atti della società e per ragioni di riservatezza non viene inviata con la presente ma è a disposizione per la consultazione.

L'aeroporto di Fano è una infrastruttura critica ad alto rischio e con importante affluenza di pubblico: non si possono quindi sottovalutare gli aspetti sulla sicurezza di chi lo frequenta a vario titolo e gli aspetti di conservazione dell'ingente patrimonio composto da velivoli di cui la scrivente società è custode tramite i contratti sottoscritti con la clientela.

Da parte mia ho provveduto a rafforzare il servizio di vigilanza ma altre iniziative per la sicurezza delle persone e dei beni vanno assolutamente intraprese.

Purtroppo nelle passate assemblee per varie ragioni, diverse decisioni in questo ambito, ora non più procrastinabili sono state rimandate.

In particolare ecco i punti di maggior criticità:

1) Il sistema di telecamere a circuito chiuso è ormai obsoleto, le telecamere a bassa risoluzione non consentono di riconoscere i volti delle persone neanche se vicini (si ricordi il singolare furto dell'autovettura Nissan nella notte tra il 24 e il 25 gennaio 2013, autovettura poi ritrovata abbandonata in un garage) e inoltre il piazzale di parcheggio è completamente sprovvisto di telecamere.
2) L'hangar n° 2 sebbene dotato di impianto di allarme è sprovvisto di

combinatore telefonico.

3) L'hangar n° 3 non è dotato di alcun impianto di allarme.

Per le sopra citate ragioni, ritenendo che l'urgenza sconsigli di attendere la convocazione della prossima assemblea, con il rischio che questa vada deserta, mi sono motivato, ai sensi dell'Art. 16 dello statuto societario, ad indire la presente consultazione scritta.

Evidenzio di seguito le ragioni per le quali mi trovo in ogni caso costretto a richiedere l'autorizzazione ai soci per procedere con l'esecuzione delle opere:

1) La spesa delle apparecchiature, opere murarie e quant'altro necessario si aggira intorno a € 16.000, superiore quindi il limite di spesa a me consentito di cui all'articolo 27 dello statuto sociale;
2) Nel terzo hangar, dopo la disdetta del contratto della società Air Corporate, sono presenti solo velivoli regolarmente paganti in base alle tariffe aeroportuali e riconducibili a alla mia persona e a miei famigliari costringendomi ad evidenziare, se fosse da voi ravvisato un eventuale conflitto di interessi.
3) Le disponibilità finanziarie di cassa della società ponderate con gli impegni a scadere nei prossimi 4/5 mesi sono, come a voi noto, falcidiate dalle diverse disdette contrattuali ricevute e questa spesa aggraverà certamente la situazione se non interverranno nuovi apporti di denaro.

Chiedo pertanto ai soci di esprimere, stante la massima urgenza, entro martedì 09 febbraio p.v. il voto sui seguenti argomenti:

1) Sulla installazione di nuove telecamere di sorveglianza

Voto ..... (contrario, favorevole, astenuto)

Firma .....

2) Sulla installazione di un combinatore telefonico per l'allarme dell'hangar 2

Voto ..... (contrario, favorevole, astenuto)

Firma .....

3) Sulla installazione di un impianto di allarme per l'hangar 3

Voto ..... (contrario, favorevole, astenuto)

Firma .....

In attesa d'un cortese e solerte cenno di riscontro, con l'occasione porgo

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Dott. Gianluca Santorelli

In data 08 febbraio 2016 è stata ricevuta risposta alla consultazione dal socio Provincia di Pesaro e Urbino, titolare della quota del 16,33% del capitale sociale, tramite e-mail proveniente dalla Segreteria Generale dell'Ente (segr.generale@provincia.ps.it) con allegata scansione della consultazione autografa del Segretario Generale della Provincia di Pesaro e Urbino Avv. Rita Benini, a ciò appositamente e permanentemente delegata dal Presidente Daniele Tagliolini, con foto favorevole su tutti i punti.

Atteso il termine formale della consultazione urgente, stabilito nelle ore 24:00 del giorno 08 febbraio u.s., si è atteso ulteriori tre giorni oltre il termine al fine di ricevere eventuali votazioni espresse a mezzo lettera raccomandata.

Non essendo pervenuti i voti dei soci Comune di Fano, titolare della quota del 42,46% del capitale sociale, e della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, titolare della quota del 41,21% del capitale sociale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuo Sociale, per cui "la mancata approvazione da parte del socio nel termine previsto per la conclusione della procedura, sarà considerato voto contrario", si prende atto che la compagine sociale, con voto favorevole della Provincia, titolare della quota del 16,33% del capitale sociale, voto contrario del Comune di Fano, titolare della quota del 42,46% del capitale sociale, e voto contrario della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, titolare della quota del 41,21% del capitale sociale, a maggioranza delibera di non autorizzano l'esecuzione delle opere.

Il presidente
Dott. Gianluca Santorelli

Il segretario
Dott. Rosario Battaglia